



PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE (VAS)  
DELLA VARIANTE AL PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO DENOMINATO EX BASLINI.  
VERBALE DELLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE

La Società Habita Srl ha depositato in data 01.06.2017 prot. 27595 una proposta di variante al Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) denominato "Ex Baslini" finalizzata a:

*modificare la viabilità mediante spostamento della rotatoria posta sul lato sud con innesto sulla Via Ernesto Baslini e conseguente mutamento dei flussi di traffico gravanti su detta strada, con conseguente modifica degli aspetti convenzionali*

Con delibera n° 181 adottata il 29/11/2017 è stato dato avvio al procedimento per la verifica di assoggettabilità alla VAS, ai sensi del D.Lgs. n. 52/2006 s.m.i., -Testo Unico Ambientale-, della L.R. Lombardia 11 marzo 2005, n. 12, della D.C.R. Lombardia n. 8/351 del 13 marzo 2007 e D.G.R. 27.12.2007 n. 8/6420 modificati ed integrati con D.G.R. 30.12.2009 n. 8/10971 - D.G.R. 10.11.2010 n. 9/761 - D.G.R. 25.07.2012 n. 9/3836;

E' stata individuata l'Autorità Procedente nel Segretario Generale e l'Autorità Competente nel Dirigente Servizi Tecnici.

Con avviso in data 21.12.2017 prot. n. 63919 è stata data notizia al pubblico della messa a disposizione del Rapporto Preliminare dal giorno 03.01.2018 al giorno 02.02.2018

L'avviso di messa a disposizione del Rapporto Preliminare ai sensi del punto 5.5 del modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Programma Integrato di Intervento senza rilevanza regionale comportante variante urbanistica, approvato con D.G.R. 10.11.2010 N. 9/761 (allegato 1m bis), è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale on-line il giorno 03.01.2018, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il giorno 03.01.2018, sul periodico settimanale a tiratura locale "Il Popolo Cattolico" il giorno 06.01.2018, sul sito web del Comune di Treviglio e sulla piattaforma SIVAS della Regione Lombardia in data 3 gennaio 2018.

Con nota in data 21.12.2017 è stata indetta conferenza di valutazione a cui sono stati invitati ARPA DI Bergamo - ATS di Bergamo - Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Lombardia - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia - Regione Lombardia (Direzione Generale

ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo e Città Metropolitana – Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo) – Provincia di Bergamo (Servizio Strumenti Urbanistici, Servizio Ambiente, Servizio Viabilità) – Comuni confinanti.

L'autorità procedente — Dott.ssa Immacolata Gravallesse — alle ore 10:00 del giorno 07.02.2018, presso la sala riunioni della Direzione Servizi Tecnici sita in Viale Cesare Battisti n. 31 da avvio alla conferenza, constatando la presenza alla riunione di:

per il Comune di Treviglio:

- Pier Luigi Assolari Dirigente della Direzione Servizi Tecnici - Autorità Competente;
- Immacolata Gravallesse Segretario generale – Autorità Procedente;
- Finardi Fausto Responsabile del Servizio Edilizia e Urbanistica;
- Mario Umberto Morabito del Servizio Edilizia e Urbanistica;

Per la Società Proponente:

- Locatelli Marco
- Mambretti Leonardo
- Soglio Franco
- Oggioni Franco – redattore del rapporto preliminare
- Tanzarella Elena – avvocato;

come da foglio presenze allegato al presente verbale.

L'ARPA Lombardia ha fatto pervenire il proprio parere in data 01/02/2018 con nota prot. n° 6475;

La Provincia di Bergamo (Servizio Strumenti Urbanistici, Servizio Ambiente, Servizio Viabilità) ha fatto pervenire il proprio parere in data 02/02/2018 con nota prot. n° 6609;

L'ATS Bergamo Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria ha fatto pervenire il proprio parere in data 02/02/2018 con nota prot. n° 6646;

la FAMA s.n.c Via del Bosco Treviglio ha fatto pervenire osservazioni con nota prot. 6218 del 01/02/2018.

L'ARPA Lombardia non evidenzia particolari criticità atte ad indurre ad assoggettare il Piano a VAS. Evidenzia nel parere che è compito del Comune:

- verificare la coerenza tra la modifica proposta e la contaminazione delle matrici ambientali;
- verificare in relazione al coinvolgimento della S.P 472 l'esistenza di presupposti per assoggettamento a VIA;
- ritiene necessario integrare la valutazione di impatto acustico per tener conto del nuovo scenario anche con riferimento al previsto posizionamento di barriere acustiche.

La Provincia di Bergamo evidenzia come la ridefinizione dello scenario infrastrutturale oggetto della modifica al PII sia necessaria in relazione ai contenuti dello Studio di impatto sul traffico prodotto in allegato al rapporto ambientale, sebbene la variante non " *comporta nuovi insediamenti rispetto a quanto già ammesso dal vigente PII e pertanto non genera altri incrementi di traffico* "

Per questa ragione e dunque per la non rilevanza degli impatti previsti rispetto alla componente ambientale, conclude il proprio parere in termini di non assoggettabilità a VAS.

La Provincia ricorda che nel sito sono presenti interventi di bonifica e che pertanto la compatibilità degli interventi edilizi in variante con il progetto di bonifica (che ne condiziona l'attuazione ) è subordinata alla positiva conclusione della conferenza dei servizi decisoria in corso di svolgimento, per assumere determinazioni in ordine alla variante al progetto operativo di bonifica.

Altresì ritiene che anche per gli interventi oggetto della Variante sottoposta alla Verifica di assoggettabilità alla VAS in parola debba essere richiesto al proponente di presentare una relazione finalizzata alla verifica della corrispondenza delle opere in progetto con:

- le assunzioni di cui all'Analisi di Rischio sito specifica (vie di esposizione, bersagli, parametri sito specifici del terreno, delle acque sotterranee, degli edifici, ecc, ...);
- le previsioni di intervento di cui alla Variante al Progetto Operativo di Bonifica, contenute nel documento "Area ex Stabilimento Baslini. Variante Progetto Operativo di Bonifica", datato 20.2.2017, approvato dal Comune di Treviglio con Decreto Dirigenziale n. 29641 del 14.6.2017.
- per la concreta realizzazione degli interventi edilizi dovranno essere definiti il volume di materiale da scavo derivante dalla realizzazione delle opere e le modalità di gestione dello stesso.

Maggiori criticità emergono dal parere del Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria dell'ATS che, si ricorda nello stesso parere, già nel 2011 rispetto alla variante al PII, aveva espresso un parere di assoggettabilità a VAS del procedimento di variante.

L'incremento del traffico costituisce, unitamente alle operazioni di bonifica, un aspetto di

rilevante preoccupazione tanto da suggerire all'autorità procedente e all'autorità competente di " *implementare i risultati e le conclusioni dello studio del traffico con una valutazione del rischio sanitario dovuto all'esposizione della popolazione all'inquinamento atmosferico generato dal traffico veicolare considerando i diversi scenari ante operam e post operam* "

Le osservazioni della società FAMA s.n.c attengono alla incompletezza del rapporto preliminare dal quale la società ritiene non siano ricavabili dati ed informazioni necessarie alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente.

Nonostante tale carenza, tuttavia, la società mostra di conoscere i contenuti della variante. L'esigenza di un variante viabilistica, per l'osservante, rivela una " *serie di gravi carenze nel PII approvato a livello infrastrutturale* " carenze per la cui risoluzione non solo è necessario aggiornare il quadro dei costi infrastrutturali, con conseguente ricalcolo degli oneri urbanizzativi anche fuori comparto, ma anche riassoggettare il Piano ad un nuovo procedimento di valutazione ambientale.

L'osservazione è stata indotta anche dalla circostanza che non può dirsi risolta la previsione di accesso al PII attraverso la cd "porta Ovest" poiché manca l'acquisizione di un'area di proprietà della stessa società Fama indispensabile per il collegamento dell'area ex Baslini con la via del Bosco, collegamento la cui previsione di PGT è confermata dalla variante di cui trattasi.

In merito ai pareri espressi dagli enti è possibile rilevare che :

ARPA non reputa significativi gli effetti ambientali, sociali ed economici conseguenti alle previsioni della Variante così come configurata ed esaminata.

Gli aspetti strettamente viabilistici e le criticità che possono esserci nell'innesto della rotatoria sulla S.P 472 sono stati presi in considerazione dalla provincia di Bergamo che nel parere del Servizio Viabilità ha giudicato gli impatti non rilevanti.

Ha natura di raccomandazione la richiesta di far compiere agli attuatori una valutazione dell'impatto acustico post-variante, che compari gli scenari in presenza ed in assenza delle attività in oggetto. Il rapporto preliminare non ha approfondito gli aspetti relativi alle ricadute, certamente attese, in tema di rumore. La valutazione ex art. 8 della legge 447/95 e s.m.i

integrativa di quella effettuata per il PII dovrà indicare anche le soluzioni operative, come la messa in opera di barriere, peraltro già previste, che possa evitare potenziali fenomeni di inquinamento acustico.

La contaminazione delle matrici ambientali è stata già considerata in relazione al PII e le criticità risolte attraverso le operazioni di bonifica in corso. Andrà monitorato l'andamento di tali attività, che sono preliminari e condizionanti non solo per la variante di cui trattasi ma per lo stesso PII.

Il Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria dell'ATS pare trascurare che il parere riguarda esclusivamente la proposta di modifica viabilistica e non già il PII in attuazione e le complessive previsioni insediative del Piano di Governo del Territorio.

Nella variazione di destinazione d'uso delle aree ex Baslini, l'assegnazione a residenza e commercio degli spazi in precedenza destinati al polo produttivo, uno degli aspetti più significativi dal punto di vista dell'impatto sull'inquinamento atmosferico è sicuramente quello dovuto al traffico indotto dai nuovi insediamenti.

Con la variante, in esame, il peso insediativo, tuttavia, non cambia rispetto al PII approvato alla base del quale vi era lo studio del traffico redatto dalla società Envir s.r.l. La traslazione della rotatoria ha lo scopo di limitare gli impatti del traffico veicolare ed è diretta conseguenza degli approfondimenti compiuti nel 2017 in relazione agli scenari esistenti.

Il quadro pianificatorio e normativo di riferimento per la variante al PII è differente rispetto a quello relativo al piano originale e, per quanto riguarda gli aspetti inerenti al tema dell'inquinamento atmosferico da traffico stradale, è da ritenere migliorativo.

In particolare, relativamente alla composizione veicolare, in termini di tipo di veicolo, tipo di alimentazione, età del veicolo ecc., la prospettiva storica nella quale si inserisce la Variante di Piano considerata è positiva: grazie alle politiche comunitarie in tema di contenimento delle emissioni di inquinanti atmosferici da traffico veicolare, nei prossimi anni ci si attende una riduzione del rilascio in aria della maggior parte degli inquinanti (ossidi totali di azoto, composti organici volatili, particolato atmosferico allo scarico, ammoniaca..) da parte dei veicoli circolanti sulla rete stradale della città.

Il Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria dell'ATS conclude il suo parere invitando Autorità procedente e Autorità competente ad " *implementare i risultati e le conclusioni dello studio del traffico con una valutazione del rischio sanitario dovuto all'esposizione della popolazione all'inquinamento atmosferico del traffico veicolare indotto considerando i diversi scenari ante operam e post operam relativi agli step di realizzazione di tutti i fabbricati previsti " PII Ex Baslini , PA ambito ex Foro Boario – Viale Piave – Via Merisio, PA riqualificazione area sud – ovest di via A. Moro "*

L'ampiezza di tale richiesta, che prevalica l'ambito della variante di cui trattasi e la valutazione dell'incidenza del traffico veicolare della sola rotatoria prevista dal PII Ex Baslini, e che attiene alle complessive previsioni di sviluppo della città contemplate dal Piano di Governo del Territorio, previsioni che sono state già oggetto di procedura di Valutazione Ambientale Strategica in occasione dell'approvazione del Piano di Governo del Territorio, induce a ritenere che essa non possa essere rimessa all'autorità procedente o competente della presente procedura.

Nell'ambito della procedura di cui trattasi occorre far riferimento alle sole criticità rilevabili rispetto ai contenuti della variante e alla traslazione della rotatoria, criticità che non vengono evidenziate dall'ATS che si limita a ribadire la richiesta di assoggettamento a Vas compiuta nel 2011, in conseguenza di effetti ambientali, sociali ed economici prodotti dal PII ma già esaminati in occasione della stessa approvazione del PII.

Insomma sono stati gli impatti del Piano rilevanti non quelli producibili dalla variante di cui trattasi.

La società FAMA s.n.c con la sua osservazione chiede l' assoggettamento a VAS ritenendo che la variante proposta è *sostanziale e molto complessa*. In realtà è l'unica osservazione che mette in risalto una complessità della variante che altri hanno descritto come "modesta" (nel parere dell'ARPA ad esempio la traslazione della rotatoria viene definita "modesta")

Peraltro le conclusioni cui perviene l'osservante contrastano con le soluzioni proposte e che indicano nella risoluzione delle questioni attinenti il collegamento del PII con la via Del Bosco e la realizzazione della cd " Porta Ovest" .

Si evidenzia che il tema dell'acquisizione delle aree necessarie al collegamento non vien

trascurato né dell'Amministrazione né dall'operatore nella consapevolezza che il collegamento è necessario per rispettare le previsioni del piano.

Per tanto, in conclusione, si può ritenere che la variante nei suoi esiti locali risulti sostenibile e che i suoi esiti generali possano essere assolutamente comparabili con quelli già sottoposti a VAS e che dunque la presente procedura possa venire esclusa dalla VAS.

Al fine della sostenibilità ambientale dell'intervento e secondo le indicazioni degli enti competenti in materia ambientale e territorialmente interessati, l'attuatore dovrà obbligatoriamente ottemperare alle seguenti indicazioni e raccomandazioni espresse dagli stessi:

a) coerenza della modifica viabilistica con gli accertamenti delle contaminazioni delle matrici ambientali in corso nell'area ex Baslini;

b) integrazione della valutazione di impatto acustico al fine di verificare come lo spostamento della rotatoria incide dal punto di vista acustico sui ricettori esterni;

c) presentare una relazione finalizzata alla verifica della corrispondenza delle opere in progetto con:

- le assunzioni di cui all'Analisi di Rischio sito specifica (vie di esposizione, bersagli, parametri sito specifici del terreno, delle acque sotterranee, degli edifici, ecc, ...);
- le previsioni di intervento di cui alla Variante al Progetto Operativo di Bonifica, contenute nel documento "Area ex Stabilimento Baslini. Variante Progetto Operativo di Bonifica", datato 20.2.2017, approvato dal Comune di Treviglio con Decreto Dirigenziale n. 29641 del 14.6.2017.

Inoltre, come da indicazioni contenute nel parere della Provincia di Bergamo, per la concreta realizzazione degli interventi edilizi dovranno essere definiti il volume di materiale di scavo derivante dalla realizzazione delle opere e le modalità di gestione dello stesso, evidenziando che è da privilegiare il recupero/riutilizzo del materiale di scavo rispetto al suo smaltimento in discarica.

Riconoscendo nell'osservazione della soc. FAMA s.n.c. l'esplicitazione di elementi di criticità non attinenti al procedimento di VAS ma ad aspetti convenzionali rimanda alle procedure prettamente edilizie/convenzionali la risoluzione delle interferenze con le altre proprietà

interessate al fine della concreta realizzazione della viabilità del Piano.

Si chiude la seduta demandando all'autorità competente per la VAS, d'intesa con l'autorità procedente, acquisito il presente verbale di conferenza di verifica, esaminato il Rapporto Preliminare, di pronunciarsi, entro 90 giorni, con atto riconoscibile reso pubblico, circa la necessità di non sottoporre il progetto di variante al Programma Integrato di Intervento (PII) "Ex Baslini", al Procedimento VAS.

La conferenza si chiude alle ore 11:30.

Treviglio, 07.02.2018

L'Autorità Procedente

Dott.ssa Immacolata Gravallese

L'Autorità Competente

Arch. Pier Luigi Assolari

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Fanno parte integrale del presente verbale i seguenti documenti:

- Foglio presenze del 07.02.2018;
- Parere A.R.P.A Dipartimento di Bergamo in data 01.02.2018 prot. n. 6475;
- Parere Provincia di Bergamo in data 02.02.2018 prot. n. 6609;
- Parere A.T.S. della Provincia di Bergamo — Dipartimento di Prevenzione di Treviglio in data 02.02.2018 prot. n. 6646;
- osservazione dalla Ditta F.A.M.A. Fabbrica Artigiana Mobili d'Arte di Mascaro e Merisi s.n.c. in data 01.02.2018, prot. n. 6218